

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-1640 del 08/04/2020
Oggetto	OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Art. 216 del D.Lgs. n. 152/2006 e L.R. n. 13/2015. Ditta: AUTOTRASPORTI NANNI MORENA E C. S.N.C. di Pennabilli. REVOCA dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) rilasciata con Provvedimento della Provincia di Rimini n. 1071 del 29.05.2014 (rif. SUAP n. 7571/2014), ricomprendente i seguenti titoli abilitativi: iscrizione al numero 77 nel Registro Provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero rifiuti ex artt. 214 e 216 del D.lgs. n. 152/2006 e autorizzazione allo scarico di acque meteoriche di dilavamento piazzali in corpo idrico superficiale, ex art. 124 del D.lgs. n. 152/2006. Impianto ubicato in Comune di PENNABILLI, ZONA INDUSTRIALE PANTIERA - Loc. Pontemessa.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-1686 del 08/04/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno otto APRILE 2020 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Art. 216 del D.Lgs. n. 152/2006 – L.R. n. 13/2015. Ditta: AUTOTRASPORTI NANNI MORENA E C. S.N.C. – Pennabilli. REVOCA dell’Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) rilasciata con Provvedimento della Provincia di Rimini n. 1071 del 29.05.2014 (rif. SUAP n. 7571/2014), ricomprensente i seguenti titoli abilitativi: iscrizione al numero 77 nel Registro Provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero rifiuti ex artt. 214 e 216 del D.lgs. n. 152/2006 e autorizzazione allo scarico di acque meteoriche di dilavamento piazzali in corpo idrico superficiale, ex art. 124 del D.lgs. n. 152/2006. Impianto ubicato in Comune di PENNABILLI, ZONA INDUSTRIALE PANTIERA - Loc. Pontemessa.

IL DIRIGENTE

VISTI

- il D.P.R. n. 59/2013 recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);
- l’art. 2, comma 1, lett. b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale, la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'AUA, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento, adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 7 del DPR n. 160/2010, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, c. 6-bis, della L. n. 241/1990;
- il D.Lgs. n. 152/2006 recante “Norme in materia ambientale” - Parte III *Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*, Parte IV *Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati*, Parte V *Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera*;
- gli artt. 214 e 216 del D. Lgs. n. 152/2006 che prevedono:
 - l’adozione di norme tecniche e prescrizioni specifiche, in base alle quali le attività di recupero dei rifiuti che rispettino tali disposizioni, possono essere intraprese previa comunicazione alla Provincia territorialmente competente;
 - che la Provincia, verificata d’ufficio la sussistenza dei presupposti e dei requisiti richiesti, iscrive in un apposito registro, le imprese che effettuano la comunicazione di

inizio attività;

- che l'interessato è tenuto a versare alla Provincia territorialmente competente un diritto di iscrizione annuale determinato con decreto ministeriale e che nelle more dell'emanazione di quest'ultimo, si applicano le disposizioni di cui al D.M. n. 350 del 21.07.1998;

VISTI

- la L. n. 56/2014 “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”;
- la L.R. n. 13/2015 in materia di Riforma del sistema di governo regionale e locale, che dispone il riordino delle funzioni amministrative in materia di Ambiente ed Energia ed in particolare stabilisce che le funzioni afferenti a gestione di rifiuti, risorse idriche, inquinamento atmosferico e acustico vengano esercitate dalla Regione mediante ARPAE;
- la convenzione sottoscritta, ai sensi dell'art. 15 c. 9, della L.R. n. 13/2015, da Regione Emilia-Romagna, Provincia di Rimini e ARPAE, in merito alle funzioni residue riconosciute in materia ambientale alle Province dall'art. 1, comma 85, lettera a), della legge n. 56/2014, tra cui le competenze inerenti le procedure semplificate di cui agli artt. 214 e 216 D.lgs. 152/2006, funzioni che a partire dal 09.05.2016 la stessa Provincia esercita attraverso ARPAE;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n.13/2015, che individua le strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore generale n. 90/2018, con cui è stato, conseguentemente, approvato l'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia;
- la Determinazione dirigenziale n. DET-2019-876 del 29/10/2019 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022;
- le Deliberazioni del Direttore generale n. 95/2019 e 96/2019 che disciplinano e istituiscono i conferimenti di incarichi di funzione in ARPAE, per il triennio 2019-2022;

RICHIAMATA la vigente Pianificazione Territoriale e Ambientale in materia di aria, acqua e rifiuti;

RICHIAMATA l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) rilasciata con Provvedimento della Provincia di Rimini n. 1071 del 29.05.2014 (rif. SUAP n. 7571/2014), alla ditta AUTOTRASPORTI NANNI MORENA E C. S.N.C., avente sede legale in Novafeltria, Via Torricella, 220, relativamente

all'impianto ubicato in COMUNE DI PENNABILLI, ZONA INDUSTRIALE PANTIERA - LOC. PONTEMESSA e ricomprendente i seguenti titoli abilitativi: iscrizione al numero 77 nel Registro Provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero rifiuti ex artt. 214 e 216 del D.lgs. n. 152/2006, e autorizzazione allo scarico di acque meteoriche di dilavamento piazzali in corpo idrico superficiale, ex art. 124 del D.lgs. n. 152/2006;

CONSIDERATO che non risultano pervenute le attestazioni di avvenuto versamento del diritto di iscrizione a registro relativamente agli anni 2014 e 2015 a favore della Provincia di Rimini e relativamente agli anni 2016, 2017, 2018 e 2019 a favore di ARPAE e che non è stato possibile recapitare all'interessato le molteplici richieste di chiarimento in merito, inviate sia telematicamente che per posta raccomandata indirizzata all'impianto;

VISTA la nota prot. n. 27317 del 20.02.2020, con la quale il Servizio Territoriale di ARPAE, su richiesta di controllo del Servizio scrivente, ha comunicato che in fase di sopralluogo del 18.02.2019, le verifiche visive svolte necessariamente dall'esterno, in quanto l'area non era accessibile ed i titolari irreperibili, hanno permesso di constatare che nell'area in uso alla ditta non si stava svolgendo attività di gestione rifiuti e che relativamente alla zona visibile dalla cancellata di accesso, era avvenuto il ripristino dello stato dei luoghi;

CONSIDERATO che l'assoggettamento all'autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche di dilavamento piazzali in corpo idrico superficiale, rilasciato con l'AUA in esame, conseguiva dall'attività di recupero rifiuti e che pertanto, in assenza di quest'ultima, lo scarico suddetto non sia più da assoggettarsi ad autorizzazione;

DATO ATTO che il Tariffario approvato con Del. G.R. n. 926 del 05.06.2019 non prevede, per il rilascio di provvedimenti quali quello presente, costi istruttori a favore di ARPAE;

RITENUTO, pertanto, di revocare l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) rilasciata con Provvedimento della Provincia di Rimini n. 1071 del 29.05.2014 (rif. SUAP n. 7571/2014);

SENTITO il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia, Ing. Fabio Rizzuto;

RICHIAMATI gli artt. 23, 26 e 27 del D.lgs. n.33 del 14/03/2013;

DATO ATTO che, ai sensi del D.lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 7/2016, 70/2018, 90/2018 e 106/2018, compete al sottoscritto responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

ATTESTATA la regolarità amministrativa della presente determinazione;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90, Ing. Giovanni Paganelli, Responsabile dell'Unità AUA ed Autorizzazioni settoriali all'interno del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini;

DISPONE

1. di **REVOCARE**, per le motivazioni richiamate in premessa, l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) rilasciata con Provvedimento della Provincia di Rimini n. 1071 del 29.05.2014 (rif. SUAP n. 7571/2014), ricomprensente l'Iscrizione al numero 77 nel Registro Provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero rifiuti ex artt. 214 e 216 del D.Lgs. n. 152/2006 e l'autorizzazione allo scarico di acque meteoriche di dilavamento piazzali in corpo idrico superficiale, ex art. 124 del D.lgs. n. 152/2006, alla ditta AUTOTRASPORTI NANNI MORENA E C. S.N.C., avente sede legale in COMUNE di PENNABILLI - Via Torricella, 220, e sede dell'impianto in COMUNE di PENNABILLI - ZONA INDUSTRIALE PANTIERA - Loc. Pontemessa;
2. di trasmettere il presente atto, firmato digitalmente, al SUAP del COMUNE di PENNABILLI, presso l'Unione comuni Valle del Marecchia, all'AUSL della Romagna e al Servizio Territoriale di ARPAE Rimini;
3. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dello stesso, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
4. di individuare nell'Ing. Giovanni Paganelli, il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento del presente provvedimento;
5. ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, che per il presente provvedimento autorizzativo si provveda all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
6. di dichiarare che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui

alla L. n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI
Dott. Stefano Renato de Donato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.